Gian Marco Casini Gallery
contatti
info

25.02 – 11.03.2023
ph. Alessio Belloni

intermezzo

Alessandro Manfrin | Juan Pablo Macías

intermezzo (ITA)

un breve componimento musicale o un dialogo, etc. suonato o eseguito tra due parti di un'opera teatrale o di un film o tra due brani musicali

- un intermezzo musicale tra due atti di un'opera teatrale
- L'album include brevi intermezzi strumentali tra le tracce

interlude (ENG)

short piece of music or a talk, etc. played or given between the parts of a play or film or between other pieces of music

- a musical interlude between two acts of the play
- The album includes short instrumental interludes between the songs.

Alessandro Manfrin
Solo

(ITA)

Vagabondare per i quartieri della città come pratica quotidiana. Riconoscere forme e oggetti sul ciglio della strada, rifiuti di cantiere, cartelloni pubblicitari, mobìli, letti, materassi, vestiti. Oggetti in attesa che l'Ansa li porti via. La città dell'uomo contemporaneo e i suoi infiniti rifiuti, fossili ancor prima che il tempo fissi la materia. Oggetti stanchi, consunti, che portano sulla loro pelle le tracce del consumismo sfrenato, ma anche piccoli gesti poetici. Subconscio urbano. Materassi cerulei con ricami bianchi e argentati arrotolati grossolanamente e posati sull'asfalto, i fumi della città li rendono nuvole grigie. Le pubblicità stampate su bluebacks prima appese ai cartelloni pubblicitari ora diventano matasse blu, sculture involontarie. Vetrine rotte, birre, piccoli monumenti alla vita vissuta. Schegge di pensiero che fungono da punteggiatura della città. Cose date a tutti e appartenenti a nessuno, non ancora rifiuti, sospese in un limbo in attesa del loro giudizio. Le piante secche negli uffici vuoti, gli annunci per lavoratori stagionali. Infiniti e innumerevoli frammenti della nevrotica ed elettrizzante rincorsa verso il nulla. Collezione involontaria. La passeggiata per la città diventa un grande gioco a rintracciare le cicatrici dell'accelerazione.

Siamo in grado di sopravvivere immersi in un paesaggio sempre più stanco?

(ENG)

Wandering through the city's neighborhoods as a daily practice. Recognizing shapes and objects on the roadside: construction debris, posters, furniture, beds, mattresses, clothing. Objects waiting for the sanitation department to take them away. The city of the contemporary human and its infinite waste, fossils even before time fixes matter. Tired, worn-out objects bearing traces of unchecked consumerism, and small poetic gestures as well. Urban subconscious. Cerulean mattresses with white and silver embroidery, roughly rolled up and laid out on the asphalt, as city fumes turn them into grey clouds. Adverts printed on blueback paper, once hung on billboards, become blue skeins, unintentional sculptures. Broken windows, beers, small monuments to life lived. Shards of thought serving as the city's punctuation. Things given to all and belonging to no one, not quite waste, suspended in limbo, awaiting judgment. Dried-out plants in empty offices, ads for seasonal workers. Infinite and countless fragments of the neurotic and exhilarating race toward nothingness. Involuntary collection. Walking in the city becomes a game of tracing the scars of acceleration.

Can we survive, immersed in an increasingly tired landscape?

Alessandro Manfrin

Solo
2022

Scultura sonora.
Palo metallico, cassa bluetooth
sound sculpture.
Road sign pole, bluetooth speaker
199x6x6 cm, 2’ 25”

video link

LARGO
PRESTISSIMO
fff
ANDANTE
PRESTISSIMO
fff
LARGO
14 CRESCENDO
PRESTISSIMO
fff
M.L.K
JUAN PABLO MACIAS 2022

Juan Pablo Macías
M.L.K. Spartito per voci. Registrazione n.1, n.2

(ITA)

"fino a che tutti non sono liberi nessuno è libero", Martin Luther King.
Una delle prime volte che ho sentito questa frase, era durante un convegno sull'anarchismo e la pratica archivistica in Messico nel 2010. Rubén Trejo, del *Colectivo Autónomo Magonista CAMA,* un militante anarchico e ricercatore di Storia, parlando della militanza politica e dei suoi compagni del collettivo ancora in carcere disse: *nosotros no seremos libres, hasta que nuestros compañeros no sean libres.* Una frase che rimase incisa nella mia testa e che sottolinea una convinzione e uno dei pensieri più belli del pensiero anarchico, quello che la lotta non può essere altro che universale, globale, al di là delle frontiere nazionali, religiose, di credo o di specie.

la frase divisa in monosillabi, ogni sillaba, ripetuta in colonne di tre in una pagina, fa un totale di 19 pagine
comincio a leggere la prima pagina e dopo aver finito
la passo al mio compagno di fianco che comincia a leggere
leggo la seconda pagina e la passo
il mio compagno di fianco la passa al suo compagno di fianco
successivamente, ininterrottamente, senza enfasi, solo una ripetizione dei monosillabi senza nessun tipo di intonazione
le letture si sovrappongono l'una all'altra
le 19 pagine rimangono su un tavolo con la registrazione audio (altoparlanti nascosti)

(ENG)

"no one is free until we are all free", Martin Luther King
One of the first times I heard this phrase was during a conference on anarchism and archival practices in Mexico in 2010. Rubén Trejo, from the Colectivo Autónomo Magonista - CAMA, a militant anarchist and historical researcher, speaking about political militancy and his comrades from the collective still in prison said: *nosotros no seremos libres, hasta que nuestros compañeros no sean libres*. A phrase that remains engraved in my head and that underscores a conviction and one of the most beautiful thoughts of anarchist thought, that struggle, revolution or freedom can only be universal, global, beyond national, religious, creedal or specimen borders.

the sentence divided into monosyllables, each syllable, repeated in a column on a page, makes a total of 19 pages
I start reading the first page and after finished
I pass it to my partner next to me who starts reading
I read the second page and pass it on
my side partner passes it to his side partner
successively, uninterruptedly, without emphasis, just a repetition of monosyllables without any kind of intonation
the readings superimpose one another
the 19 pages remain on the table with the audio recording (hidden speakers)

Juan Pablo Macías

M.L.K. M.L.K. Spartito per voci. Registrazione n.1, n.2

2022

23’ 07”, 22’ 01”

sound link

intermezzo
breve componimento musicale o un testo, etc. suonato o eseguito tra due parti di un'opera teatrale o di un film o tra due brani musicali
• un intermezzo musicale tra due atti di un'opera teatrale
• L'album include brevi intermezzi strumentali tra le tracce

intermezzo
breve componiment
testo, etc. suonato o
di un'opera teatrale
brani musicali
• un intermezzo mu
un'opera teatrale
• L'album include b
strumentali tra le t

Clarissa Baldassarri
Juan Pablo Macías
Alessandro Manfrin
Margherita Moscardini
Yehuda Neiman
Renato Spagnoli

intermezzo
25.02 - 11.03.2023
Gian Marco Casini Gallery
Via Montebello 5, Livorno
+39 340 301 40 81
gmcg.it
info@gmcg.it

Opening hours:
from Monday to Saturday 10-13 15:30-20